

Uffici legali interni e il fenomeno dell'internalizzazione

Monica Giudice, consultant Finance Hunters. | 5 giugno 2014

 Tweet 3

 Consiglia 4

 g+ 0

Salva in MY 

   



La tendenza degli uffici legali interni a strutturarsi è tangibile. Internalizzare parte dell'attività e abbattere i costi è l'obiettivo. Vediamo quali sono i profili ricercati, le competenze richieste e le fasce retributive.

Premessa

Da oltre 1 anno si registra una crescente richiesta di profili legali da parte delle aziende con l'obiettivo di riportare "in house" le attività di consulenza, pareristica, di gestione degli adempimenti societari e del coordinamento delle attività di contenzioso stragiudiziale e giudiziale, con l'obiettivo non dichiarato del contenimento dei costi.

Un'altra ragione per cui si fa sempre più spesso ricorso alle figure dei legali interni da parte delle società è che essi vengono interpellati nel day-by-day per la risoluzione di tutte le tematiche legali connesse al business dell'azienda e quindi hanno un approccio più pratico e problem solving rispetto ai legali esterni.

Aree di operatività e profili ricercati

Le aree di principale operatività dei legali in-house riguardano i settori del societario, contrattualistica generale, diritto del lavoro, proprietà intellettuale ed in particolare marchi e brevetti, compliance, regulatory e antitrust.

Per quanto riguarda le figure più ricercate è emerso che i principali profili richiesti dal mercato sono riferibili a professionalità con un'esperienza legale di almeno 3/5 anni di cui preferibilmente almeno 2 in azienda in ruoli analoghi.

Le specializzazioni più richieste sono in ambito banking & finance, societario ed M&A, contrattualistica generale internazionale.

Requisiti che vengono spesso considerati fondamentali sono il titolo di avvocato, talvolta accompagnato da una precedente esperienza professionale in uno studio legale, e la buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

I grandi gruppi finanziari e alcuni dei principali gruppi industriali hanno strutture legali preposte piuttosto articolate con competenze specifiche nei vari settori di business in cui opera l'azienda o la banca.

Un esempio su tutti in ambito bancario riguarda i legali con conoscenza del mercato primario e secondario (TUB e TUF) sempre particolarmente ambiti.

RAL

Indicativamente per i legali interni di società parliamo di RAL mediamente tra Euro 25.000 e Euro 35.000 annui lordi fissi per professionisti con 3/5 anni di seniority, tra Euro 35.000 e Euro 50.000 per professionisti con un'esperienza di 5/8 anni ed Euro 50.000 e Euro 80.000 per legali da 5 a 8 anni di esperienza che non sono ancora dirigenti, escludendo variabili e benefit.

In generale quindi si evince un trend di mercato piuttosto in crescita nella richiesta di profili di "legal in house" dal mercato.

--